PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE
Sezione reati finanziari e societari

COMUNICATO STAMPA

In data 30 gennaio 2014, a seguito della conclusione di una complessa e articolata indagine fiscale svolta nei confronti di una nota casa di cura operante nel casertano, coordinata dalla Procura della Repubblica di S.M. Capua Vetere – Sezione reati finanziari e societari e delegata alla Compagnia della Guardia di Finanza di Caserta, è stata data esecuzione a un decreto di sequestro per equivalente chiesto ed emanato dall'Ufficio G.I.P. presso questo Tribunale.

Sono stato così sottoposti a sequestro beni e disponibilità finanziarie per un valore complessivo di **oltre 1 milione e mezzo di euro**.

Le indagini condotte dalla Guardia di Finanza, infatti, aveva accertato che pur avendo operato le ritenute fiscali sui lavoratori dipendenti, sulla base degli scaglioni di reddito da ognuno percepito e quelle a titolo di acconto in capo ai professionisti sulle certificazioni dei compensi, la società aveva omesso i relativi versamenti mensili e quelli a saldo.

In considerazione del quadro probatorio e del rilevante importo evaso è stato utilizzato un provvedimento ablatorio in applicazione della normativa anti-evasione che prevede la possibilità del " sequestro e confisca per equivalente", ossia fino all'importo effettivamente evaso, anche al fine di inibire il consolidamento del vantaggio economico derivante dall'evasione accertata.

Si tratta di uno strumento di contrasto all'evasione che questa Procura, ritenuta la sua estrema efficacia, sta utilizzando in maniera esemplare, con l'ausilio della elevata competenza professionale della Guardia di Finanza di Caserta.

S.M. Capua Vetere 31 gennaio 2014

Il Procuratore della Repubblica Aggiunto
Coordinatore della Sez. reati finanziari e societari
Luigi Gay